

Quarenghi primaverile 2018: “Vita che spera, speranza che vive”

di **Marco A. Alimenti**, Responsabile Nazionale Giovani MpV



Alcuni momenti del Quarenghi Estivo 2017. Da Sinistra: Marco Alimenti, Gian Luigi Gigli, Irene Pivetta

È “Vita che spera, speranza che vive” il titolo che l’Equipe Giovani del Movimento per la vita italiano, organizzatrice dell’evento, ha deciso di dare al prossimo seminario primaverile “Vittoria Quarenghi”, che si terrà a Padova dal 27 al 29 aprile 2018. Il programma è stato elaborato durante l’ultima riunione dell’Equipe Giovani del 29 ottobre a Trento a cui ha partecipato anche la segretaria nazionale Paola Tanasini Musso ed è stato approvato dal prof. Gian Luigi Gigli, presidente del MpV italiano. I temi da trattare e i relatori sono stati pensati tenendo presente i tre importanti anniversari che ricorrono nel 2018: il 40° anniversario dell’iniqua legge 194/1978, il 35° anno del seminario “Vittoria Quarenghi” e il 10° “compleanno” dell’Equipe Giovani, uno splendido “frutto” del MpV italiano. La prima relazione sarà: “Le sfide di bioetica del 2018” e la terrà Marina Casini, ricercatrice presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. A questa seguirà una tavola rotonda intitolata: “Legge 194 e le sue prospettive future” a cui parteciperanno: Gian Luigi Gigli, presidente del MpV italiano e Gregor Puppinck, membro del direttivo di One of Us. La riflessione sull’interruzione volontaria di gravidanza è stata scelta per dare ai giovani partecipanti una visione giuridico-medica al drammatico e complesso tema dell’aborto.

La giornata di sabato 28 inizierà con un workshop dedicato a “Famiglia e gender”. Tra i relatori vi saranno: Roberto Marchesini, psicologo e psicoterapeuta, e Giuliano Guzzo, sociologo, blogger, saggista e membro dell’Equipe Giovani. Il pomeriggio di sabato sarà caratterizzato dal coinvolgimento diretto dei partecipanti che potranno approfondire con i membri dell’Equipe Giovani alcune specifiche tematiche di bioetica quali: l’obiezione di coscienza, manipolazione sul DNA dell’uomo, l’ovodonazione, la forza nella malattia: il caso del DJ Fanny, l’applicabilità e i limiti dell’autodeterminazione. L’Equipe Giovani ha ritenuto opportuno che questi attualissimi argomenti fossero trattati con alcuni laboratori per facilitare il confronto, anziché con classiche lezioni frontali.

Sabato sera non mancherà il tradizionale Aperivita. Sarà l’occasione per festeggiare e per far “spegnere le candeline” all’Equipe Giovani. Soffieranno sulla torta i membri attuali dell’Equipe e dello Staff, che rappresenteranno anche gli ex membri, nonché tutti i ragazzi che si sono formati grazie all’ex “Concorso scolastico europeo”, oggi “Premio internazionale Alessio Solinas” e i seminari “Vittoria Quarenghi”. Attraverso questi giovani i Mpv e i Cav sono entrati nelle scuole, nelle università e nelle realtà giovanili, alcuni di questi ragazzi hanno ricoperto o stanno ricomprendo ruoli di responsabilità nelle realtà locali o nazionali.

“Equipe nazionale & Volontariato, il percorso verso il futuro e la speranza” è il titolo della tavola rotonda conclusiva a cui interverranno: Giuseppe Grande, vice presidente del Mpv italiano, andrologo ed endocrinologo dell’Isi Paolo VI dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Leo Pergamo, già responsabile nazionale giovani, Tony E. Persico, membro della giunta nazionale e già responsabile nazionale giovani. Quest’ultimo incontro è finalizzato a ricordare il sogno che ha permesso la nascita e l’evoluzione dell’Equipe Giovani, nonché per darle una spinta propulsiva per gli anni futuri. I giovani che sono passati in questo gruppo hanno spesso fatto i “salti mortali” per conciliare i ritmi di studio o professionali con le numerose scadenze della nostra associazione, garantendo al Mpv italiano nelle diverse attività una sistematica e continua collaborazione attraverso un apporto giovane, schietto e grintoso.

Il programma completo e la modalità d’iscrizione saranno consultabili a breve sul sito www.prolife.it.